

## CONGEDO

Se un vulcano violento si effondesse  
ad inondare senza fine i baratri  
orridi dell'attesa, al tuo ritorno  
ritroveresti forse un volto amico  
e mite, ma dal vuoto senza ponti  
odo il grido dell'uomo sofferente  
che sempre attende nella notte e allora  
ti scrivo senza lacrime il congedo  
e m'incammino verso quel dolore.